

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2012

Regione, il centrosinistra prende tutto Astensione alta, e i grillini fanno boom

Il Pd si riprende Castrocaro, ma la crescita del Movimento5Stelle è a macchia d'olio e costringe i candidati del centrosinistra al ballottaggio a Budrio e Comacchio. Sfida a Piacenza tra il "rosso" Dosi e il pidiellino Paparo

Il centrosinistra fa il pieno. La regione rossa per eccellenza con i risultati di queste elezioni amministrative diventa ancora più rossa. Questo il dato centrale, assieme a quello dell'astensionismo che in tanti comuni ha raggiunto anche il 35 per cento. Tra i capoluoghi di provincia soltanto Parma, che per ben tre tornate elettorali aveva decretato una maggioranza di centrodestra, ha cambiato pagina. Per il resto l'onda rossa non aveva conosciuto grandi cataclismi. A Piacenza si profila il ballottaggio tra il candidato del centrosinistra Paolo Dosi, che si ferma al 48%, e quello del centrodestra Andrea Paparo (29,6%). Buona affermazione per la candidata dei "grillini" Mirta Quagliaroli, che ottiene il 10,1% dei voti. Ma il dato che fa maggiore impressione è il crollo dei votanti, passati dal 78 al 65,4 per cento. Un crollo lo hanno registrato anche quelli della Lega a Porretta, dove è stato eletto sindaco al primo turno Gherardo Nesti, del centrosinistra: alle precedenti amministrative il candidato sindaco era il leghista Manes Bernardini, che grazie all'alleanza con il Pdl prese il 37,8% dei voti; oggi, la candidata del Carroccio

si è fermata al 3,5%. A Budrio la grande sorpresa è il risultato del MovimentoCinque Stelle: Giulio Pierini della coalizione di centrosinistra (46,42%) e il grillino Antonio Giacon (20,56%) vanno al ballottaggio.

A Castrocaro Luigi Pieraccini del centrosinistra ha raccolto 1909 voti (61,8%). A Dovadola (942 voti validi), per la coalizione di centro sinistra, che candidava alla poltrona di primo cittadino Gabriele Zelli, i voti sono stati 534 (56,69% del totale); per il candidato di centro destra Paola Boattini i voti sono stati 407 (43,31%). L'affluenza è stata del 72,63% (era stata del 75,12% nel 2007). «Quando sono stato eletto - ha commentato a caldo Marco Di Maio, segretario territoriale del Pd - ci eravamo dati tre obiettivi: avere uno o più consiglieri regionali, riconfermare il sindaco di Bertinoro e riprenderci questi due Comuni governati dal centro destra». Il segretario del Pd giudica come «fallimentari» le precedenti amministrative. A Castrocaro Terme - Terra del Sole «di fronte a una nuova candidatura di Francesca Metri certo sarebbe stato più difficile». «Un dato emerge con nettezza da

queste elezioni: la destra di governo, dopo il clamoroso crollo nazionale con Berlusconi fuori dalla scena e Bossi e la Lega alle prese con il fallimento dei loro propositi nonché con guai giudiziari all'insegna dei peggiori vizi della partitocrazia, viene punita anche nel territorio forlivese» è il commento del consigliere regionale del Pd [Thomas Casadei](#).

Anche a Comacchio, in provincia di Ferrara, il Movimento 5 Stelle sembra avviarsi al ballottaggio contro il centrosinistra. Assume contorni più precisi l'esito delle votazioni di Comacchio. Quando mancano solo 3 sezioni Pierotti (centrosinistra) si trova al 35,1%, Fabbri (M5S) al 22,1% Ormai scontato il ballottaggio: il terzo candidato sindaco più vicino, al momento, è Di Munno che è al 13,9%. Il Pd strappa al centrodestra il comune di Bettola, il paese di Pier Luigi Bersani. Dopo anni di governo del centrodestra, ha vinto Sandro Busca, ex sindacalista della Cisl, espressione di una civica di centrosinistra. Busca ha ottenuto il 41,57% contro il 34,09% ottenuto dal sindaco uscente Simone Mazza (Pdl). Andranno al ballottaggio.



IN REGIONE

